



**Università degli Studi “G. d’Annunzio”**  
**Chieti - Pescara**  
*Divisione 1 Affari Legali*



Numero e data di repertorio, protocollo, UOR e classificazione attribuiti dal sistema di gestione informatica dei documenti

Avvio di selezione pubblica per titoli per il conferimento da parte dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” quale ente di riferimento della “Fondazione Università Gabriele d’Annunzio” di un incarico professionale per la redazione di una perizia giurata di stima della Fondazione ai fini della sua trasformazione eterogenea.

**IL DIRETTORE GENERALE**

**LETTI:**

- l’art.7 (“Gestione delle risorse umane”) comma 6 del D. L.vo n.165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” secondo cui “fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria (..)”;
- l’art.7 comma 6 bis del D. L.vo n.165/2001 secondo cui “le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione”;
- la L. n.240/2010 in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario;
- la Circolare n.2/2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica in tema di collaborazioni esterne;
- la Circolare n.3/2017 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in tema di incarichi di collaborazione nel settore pubblico (punto 4);
- il vigente Statuto dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio”;
- il Regolamento (UE) n.679/2016 (c.d. GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché della libera circolazione di tali dati;
- la L. n.241/1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. L.vo n.33 del 14.3.2013 in merito agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.;
- la legge n.232/2016 “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017/2019” in cui all’art.1 comma 303 è previsto che “a decorrere dall’anno 2017 gli atti e i contratti di cui all’art.7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, stipulati dalle Università statali non sono soggetti al controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti (previsto all’art.3, comma 1, lettera f-bis), della legge 14 gennaio 1994, n.20”;
- l’art.2222 e seguenti del Codice civile;
- il D.P.R. del 16.4.2013 n.62 (“Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici”) a norma dell’art.54 del D. L.vo n.165/2001 che ha esteso, per quanto compatibili, gli obblighi di comportamento a tutti i collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarico.

**CONSIDERATO che:**

- per volontà dell’Università degli Studi “Gabriele d’Annunzio” (breviter Ateneo) e della Fondazione Ud’A (Fondazione Università Gabriele D’Annunzio) è stata istituita l’Università telematica Leonardo da Vinci (breviter UniDav, Ateneo telematico o telematica) con D.M. MIUR del 27 ottobre 2004;
- il C.d.A. di Ateneo, in ragione dell’importante perdita gestionale rilevata dall’analisi del bilancio 2023 presentato dall’UNIDAV a dicembre 2024, ha deliberato sia un’analisi e valutazione dei processi (c.d. *audit*) delle procedure e dei risultati dell’Ateneo telematico sia una verifica della possibilità e modalità di alienazione di detto *asset*.

**RICHIAMATE nello specifico:**

- la Delibera Rep. n.118 Prot. n.27685 del 9 aprile 2025 con cui il C.d.A. di Ateneo ha disposto “1. Di costituire un tavolo tecnico-operativo così composto con il compito di sviluppare, con la massima tempestività, una proposta da sottoporre al Consiglio di Amministrazione relativa alle modalità di collocazione sul mercato di Unidav e all’iter procedurale da seguire”;

DAL/ADA/-----	DIVISIONE 1 AFFARI LEGALI - Responsabile Antonio D’ANTONIO Staff: Caterina CONTE - Marianna IACOVONE – Jessica COCCIA Via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI - Italia Tel. +39 0871 3556390-6303-6100-6305-6204-6074-6070-6262 - Fax + 39 0871 3556302 E-mail: <a href="mailto:affarilegali@unich.it">affarilegali@unich.it</a> - PEC: <a href="mailto:ateneo@pec.unich.it">ateneo@pec.unich.it</a> - Sito WEB: <a href="http://www.unich.it">www.unich.it</a>
---------------	---

- la Delibera Rep. n.282 Prot. n.59371 del 30 luglio 2025 con cui il C.d.A. di Ateneo ha dato "mandato al Direttore Generale di avviare un procedimento utile all'affidamento dell'incarico di valutazione del valore dell'Università telematica Leonardo da Vinci";

rimesso "alla Fondazione G. d'Annunzio le seguenti linee guida 2025:

*istruire, in collaborazione con Ud'A, la delibera di trasformazione eterogenea della Fondazione d'Annunzio in società a responsabilità limitata a partecipazione unica di Ud'A;*

*attuare ogni operazione ed attività utile alla trasformazione de quo, in particolare definendo le partite creditorie e debitorie presenti nei bilanci di Fondazione e di UNIDAV nei tempi più rapidi possibili, al fine ultimo dell'alienazione dell'asset UNIDAV;"*.

**VISTI:**

- l'art.2500-octies ("Trasformazione eterogenea in società di capitali") c.c. in cui è stabilito

al comma 1 che "I consorzi, le società consortili, le comunioni d'azienda, le associazioni riconosciute e le **fondazioni possono trasformarsi in una delle società disciplinate nei capi V, VI e VII del presente titolo.**";

al comma 4 che "La trasformazione di fondazioni in società di capitali è disposta dall'autorità governativa, su proposta dell'organo competente. Le azioni o quote sono assegnate secondo le disposizioni dell'atto di fondazione o, in mancanza, dell'articolo 31.";

- l'art.2500-ter ("Trasformazione di società di persone") comma 2 c.c. in cui è stabilito che "Nei casi previsti dal precedente comma il capitale della società risultante dalla trasformazione deve essere determinato sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo e deve risultare da relazione di stima redatta a norma dell'articolo 2343 ovvero dalla documentazione di cui all'articolo 2343 ter ovvero, infine, nel caso di società a responsabilità limitata, dell'articolo 2465.";

- l'art.2465 ("Stima dei conferimenti di beni in natura e di crediti") c.c. secondo cui "Chi conferisce beni in natura o crediti deve presentare la relazione giurata di un revisore legale o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. La relazione, che deve contenere la descrizione dei beni o crediti conferiti, l'indicazione dei criteri di valutazione adottati e l'attestazione che il loro valore è almeno pari a quello ad essi attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale e dell'eventuale soprapprezzo, deve essere allegata all'atto costitutivo.".

**RITENUTO che:**

**a)** la trasformazione della Fondazione in società a responsabilità limitata unipersonale costituisce una trasformazione eterogenea ai sensi dell'art.2500-octies, commi 1 e 4 c.c.; istituto che, pur non essendo compiutamente disciplinato in ogni suo profilo applicativo, deve essere interpretato alla luce dei principi generali in materia di trasformazione societaria e della disciplina richiamata in via analogica dall'art.42-bis c.c.;

**b)** sebbene l'art.2500-octies c.c. non preveda espressamente l'obbligo della relazione di stima, la dottrina prevalente, gli orientamenti notarili e la prassi professionale ritengono applicabile, in via analogica, l'art.2500-ter comma 2 c.c. il quale stabilisce che, nelle trasformazioni in società di capitali, il capitale sociale debba essere determinato sulla base dei valori attuali degli elementi dell'attivo e del passivo e risultare da apposita relazione di stima redatta ai sensi dell'art.2465 c.c. per le società a responsabilità limitata;

**c)** quanto precede ai punti a) e b) si fonda sulle esigenze di tutela proprie della disciplina del capitale sociale e, in particolare, **(i)** sulla necessità di garantire l'effettività e l'integrità del capitale, **(ii)** la protezione dei creditori, **(iii)** la certezza della consistenza patrimoniale dell'ente trasformando e **(iiii)** la corretta imputazione dei beni e dei rapporti giuridici alla società risultante dalla trasformazione. Anche nella trasformazione eterogenea verso società di capitali, infatti, si realizza un mutamento del regime giuridico del patrimonio e della responsabilità che rende indispensabile un presidio tecnico idoneo ad assicurare la corretta determinazione del capitale iniziale;

**d)** in detta prospettiva la perizia di stima assolve alla funzione essenziale di attestare, in modo oggettivo e aggiornato, la reale consistenza patrimoniale dell'ente e la corretta valorizzazione delle attività e delle passività destinate a confluire nella società risultante dalla trasformazione. In tal senso, relativamente alla deliberazione n.11/SSRRCO/QMIG/2024 resa dalle Sezioni Riunite di controllo della Corte

DAL/ADA/-----

DIVISIONE 1 AFFARI LEGALI - Responsabile Antonio D'ANTONIO  
Staff: Caterina CONTE - Marianna IACOVONE - Jessica COCCIA  
Via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI - Italia  
Tel. +39 0871 3556390-6303-6100-6305-6204-6074-6070-6262 - Fax + 39 0871 3556302  
E-mail: [affarilegali@unich.it](mailto:affarilegali@unich.it) - PEC: [ateneo@pec.unich.it](mailto:ateneo@pec.unich.it) - Sito WEB: [www.unich.it](http://www.unich.it)

dei conti, è stato ritenuto (Rif. rivista della Corte dei conti n.2/2024) che *“La disciplina vigente in materia, inoltre, non consente di poter dirimere la questione della necessità o meno della perizia di stima richiesta per le società di persone, sostenuta da alcuni consigli notarili e non sempre avallata dai pronunciamenti della Giustizia amministrativa, che, nel silenzio della legge, la considerano necessaria soltanto se il capitale non sia stato formato con le garanzie tipiche delle società di capitali” ... “Di qui ne viene evidentemente la necessità di un documento (perizia) che, in carenza di altro, determini, con esattezza, l’entità del patrimonio di trasformazione, proprio in considerazione della finalità per-seguita dalla disciplina vigente in materia di società di capitali, di tutela dell’effettività e dell’integrità del capitale sociale, come garanzia per i creditori sociali ed anche in considerazione della possibilità che la trasformazione venga deliberata a distanza di tempo dall’avvenuto riconoscimento della personalità giuridica dell’associazione.”* (pag.131 nota a commento di Paola COSA, *“La trasformazione eterogenea nell’ambito dell’applicazione dell’art.5 Tusp”*);

**e)** analoghe conclusioni sono condivise dalla prassi notarile e dalla dottrina specialistica, tra cui **(I)** la Massima n.20 della Commissione Società del Consiglio Notarile di Milano del 18 marzo 2004: *“Alla trasformazione di un ente diverso da società di capitali in società di capitali si applica il secondo comma dell’art.2500 ter c.c. con conseguente necessità di una relazione di stima redatta ai sensi dell’art.2343 c.c. (nel caso in cui venga assunta la forma della s.p.a. o della s.a.p.a.) ovvero dell’art.2465 c.c. (nel caso in cui venga assunta la forma della s.r.l.)”* **(II)** il Documento n.3/2009 (a pag.16) dell’Istituto di Ricerca dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili: *“L’articolo 2500-octies c.c. non fa alcuna menzione della relazione di stima necessaria per la determinazione del capitale della società risultante dalla trasformazione, richiesta espressamente dal secondo comma dell’articolo 2500-ter c.c. nella trasformazione omogenea cosiddetta progressiva. Nel silenzio del legislatore, si può ritenere che non vi siano ostacoli all’applicazione analogica della disposizione da ultimo citata e che, quindi, la relazione vada predisposta nell’ipotesi di trasformazione eterogenea ex articolo 2500-octies c.c., tanto più che essa è uno strumento per salvaguardare il patrimonio sociale e ancor più i soci e gli associati”*;

**f)** la relazione estimativa assume, pertanto, la duplice funzione **(I)** di garanzia nei confronti dei creditori e dei terzi e **(II)** di individuazione certa della base patrimoniale iniziale della società risultante dalla trasformazione;

**g)** detta necessità risulta ulteriormente rafforzata dal disposto dell’art.42-bis c.c., che richiama, in quanto compatibili, le disposizioni dell’art.2500-ter comma 2 c.c. con ciò confermando l’esigenza di una verifica tecnica qualificata del patrimonio oggetto di trasformazione. **Ne deriva che la perizia di stima costituisce presidio imprescindibile di trasparenza e affidabilità dell’operazione straordinaria, soprattutto in ragione del passaggio a un modello societario lucrativo caratterizzato da autonomia patrimoniale perfetta.**

**CONSIDERATO che:**

- la perizia giurata, redatta da un esperto indipendente, dovrà stimare il valore delle partecipazioni non solo secondo criteri economici e di mercato, ma anche tenendo conto della specifica natura funzionale e reputazionale dell’Ateneo, nonché del valore sistemico che esso ricopre all’interno dell’offerta formativa nazionale accreditata;

- il valore economico dell’asset UniDav è già stato oggetto di una approfondita attività di analisi e stima a cura del Dott. Lucio LAMBERTI che, nel relativo Rapporto Finale di febbraio 2026, ha individuato un valore prospettico strategico stimato

nello scenario conservativo tra i 35 e i 40 milioni di euro;

nello scenario base tra i 40 e i 45 milioni di euro;

nello scenario favorevole (valore superiore);

- che, pertanto, l’attività richiesta al professionista selezionato avrà -limitatamente all’asset UniDav- natura prevalentemente di verifica ricognitiva, documentale e di asseverazione tramite perizia giurata dei valori e dei dati storici e prospettici già tracciati;

- detto Rapporto Finale non viene allegato al presente avviso per motivi di riservatezza; la sua consultazione ed invio al professionista interessato alla presente procedura dovranno essere espressamente richiesti al responsabile amministrativo del procedimento Avv. Antonio D’ANTONIO con contestuale sottoscrizione di

DAL/ADA/-----	<b>DIVISIONE 1 AFFARI LEGALI - Responsabile Antonio D’ANTONIO</b> Staff: Caterina CONTE - Marianna IACOVONE – Jessica COCCIA Via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI - Italia Tel. +39 0871 3556390-6303-6100-6305-6204-6074-6070-6262 - Fax + 39 0871 3556302 E-mail: <a href="mailto:affarilegali@unich.it">affarilegali@unich.it</a> - PEC: <a href="mailto:ateneo@pec.unich.it">ateneo@pec.unich.it</a> - Sito WEB: <a href="http://www.unich.it">www.unich.it</a>
---------------	--

un apposito accordo di riservatezza;

- stante quanto precisato nei paragrafi che precedono, per la determinazione del compenso spettante si applicherà lo scaglione minimo della forbice della Tabella C - Dottori commercialisti ed esperti contabili, Riquadro 3 [art.21] del D.M. n.140 del 2012 "sul valore della perizia o della valutazione" richiamata dall'art.21 stesso del D.M., così ripartito:

- **dallo 0,80% all'1%** per il valore della perizia o della valutazione fino a euro 1.000.000;
- **dallo 0,50% allo 0,70%** per il di più fino a euro 3.000.000;
- **dallo 0,025% allo 0,050%** per il di più oltre euro 3.000.000;

- che il valore dell'incarico è di € 41.000.000 (€ 1.000.000,00 quale valore approssimativo della Fondazione ed € 40.000.000,00 quale valore dell'asset UniDav) su cui applicare le percentuali di seguito indicate:

**per scaglioni (al minimo della forbice)**

Primo scaglione (Fino a € 1.000.000)

Percentuale applicata: **0,80%**

Calcolo: € 1.000.000 x 0,80% = **€ 8.000,00**

Secondo scaglione (per il di più, fino a € 3.000.000)

Quota differenziale: € 3.000.000 - € 1.000.000 = € 2.000.000

Percentuale applicata: **0,50%**

Calcolo: € 2.000.000 x 0,50% = **€ 10.000,00**

Terzo scaglione (per il di più oltre i € 3.000.000 fino a € 41.000.000)

Quota residua: € 41.000.000 - € 3.000.000 = 38.000.000

Percentuale applicata: **0,025%**

Calcolo: 38.000.000 x 0,025% = **€ 9.500,00.**

**RITENUTO che:**

- l'apporto derivante dalla pregressa e dettagliata relazione a firma del Dott. Lucio LAMBERTI rende l'attività professionale richiesta fortemente agevolata;
- in un'ottica di logicità e proporzionalità della prestazione devesi quantificare in diminuzione l'onorario minimo (come sopra calcolato) in **€ 15.000,00 (oltre alla contribuzione previdenziale dovuta ex lege e l'IVA come per legge)**, intendendosi detto importo comprensivo di ogni ulteriore spesa accessoria.

**ACCERTATA:**

- la necessità di selezionare un consulente che sia terzo -privo di legami politici, economici, sociali, personali, ideo-logici o di vario interesse- e non appartenente ad alcuna università della Regione Abruzzo (men che meno a Ud'A);
- l'irrealizzabilità della procedura di preventiva ricognizione interna per la verifica di professionalità in grado di svolgere tali attività (ai sensi del D. L.vo n.165/2001) per le esigenze -appunto- di terzietà in capo al consulente selezionato di cui al punto che precede;
- la necessità, allora, di procedere ad una selezione pubblica per titoli volta ad individuare un esperto al quale affidare l'incarico professionale per lo svolgimento dell'attività di cui all'oggetto.

**DECRETA**

É indetta una procedura di selezione pubblica per titoli finalizzata al conferimento di un incarico di lavoro autonomo ex art.2222 c.c. e segg.ti ad un professionista indipendente esperto nella valutazione di aziende e di patrimoni societari a cui affidare la redazione della relazione giurata di stima secondo l'articolato che segue.

**Art.1**

**Finalità della selezione**

DAL/ADA/-----	DIVISIONE 1 AFFARI LEGALI - Responsabile Antonio D'ANTONIO Staff: Caterina CONTE - Marianna IACOVONE - Jessica COCCIA Via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI - Italia Tel. +39 0871 3556390-6303-6100-6305-6204-6074-6070-6262 - Fax + 39 0871 3556302 E-mail: <a href="mailto:affarilegali@unich.it">affarilegali@unich.it</a> - PEC: <a href="mailto:ateneo@pec.unich.it">ateneo@pec.unich.it</a> - Sito WEB: <a href="http://www.unich.it">www.unich.it</a>
---------------	---

L'incarico, di natura temporanea e altamente qualificata, sarà affidato ad un soggetto esperto di particolare e comprovata specializzazione e avrà ad oggetto la prestazione di cui all'art.2 che segue.

## Art.2

### Oggetto dell'incarico

L'incarico professionale ha per oggetto la redazione di una perizia giurata di stima della "Fondazione Università Gabriele d'Annunzio" ai sensi del combinato disposto degli artt.2500-ter e 2465 c.c., finalizzata alla trasformazione eterogenea della "Fondazione Università Gabriele d'Annunzio" in S.r.l. unipersonale a partecipazione unica dell'Ateneo, ente di riferimento della Fondazione.

Nel rispetto della normativa vigente e delle indicazioni degli organi di governo dell'Ateneo, la relazione giurata di stima dovrà essere redatta con la massima tempestività e dovrà obbligatoriamente contenere:

**1) analisi e descrizione analitica del patrimonio:** una dettagliata descrizione e ricognizione degli elementi dell'attivo e del passivo con specifica definizione e riconciliazione delle partite creditorie e debitorie risultanti dalle situazioni patrimoniali e dai bilanci d'esercizio della Fondazione e di UniDav;

**2) esplicitazione dei criteri di valutazione:** l'indicazione motivata dei criteri di stima adottati per la determinazione del valore attuale della Fondazione con particolare *focus* sulle metodologie economico-finanziarie adoperate;

**3) attestazione di capienza del capitale sociale:** l'esplicita e formale attestazione che il valore globale dei beni e dei crediti della trasformanda Fondazione, determinato sulla base dei valori attuali dell'attivo e del passivo, sia almeno pari al valore ad esso attribuito ai fini della determinazione del capitale sociale della costituenda S.r.l. unipersonale, in conformità a quanto tassativamente richiesto dall'art.2465 c.c.

## Art.3

### Durata e modalità di esecuzione dell'incarico

La prestazione richiesta inizierà a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e avrà la durata di **30 giorni**.

L'incarico sarà eseguito personalmente dal candidato selezionato ed in piena autonomia, anche sotto il profilo della organizzazione dell'attività, senza alcun vincolo di subordinazione. Il prestatore è tenuto a compiere la propria attività con la dovuta diligenza tenendo conto delle indicazioni di massima impartite dall'Ateneo quale ente di riferimento della Fondazione.

Il contratto di collaborazione autonoma occasionale non comporterà l'obbligo di osservanza di un orario di lavoro né l'inserimento nella struttura organizzativa dell'Ateneo.

L'incarico non costituisce, in ogni caso, un rapporto di lavoro subordinato di impiego privato e/o pubblico.

## Art.4

### Compenso

Per l'incarico è previsto un compenso -sotteso al deposito della relazione tecnica di stima- di **€ 15.000,00 (oltre alla contribuzione previdenziale dovuta ex lege e l'IVA come per legge)**, intendendosi detto importo comprensivo di ogni ulteriore spesa accessoria.

Il professionista riconosce espressamente che ogni e più duraturo beneficio che possa derivare all'Ateneo da tale attività non sarà oggetto di corrispettivo ulteriore.

## Art.5

### Requisiti di ammissione

Alla procedura selettiva sono ammessi coloro che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- possesso di laurea magistrale/specialistica o del vecchio ordinamento in discipline economiche o

DAL/ADA/-----

DIVISIONE 1 AFFARI LEGALI - Responsabile Antonio D'ANTONIO  
Staff: Caterina CONTE - Marianna IACOVONE - Jessica COCCIA  
Via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI - Italia  
Tel. +39 0871 3556390-6303-6100-6305-6204-6074-6070-6262 - Fax + 39 0871 3556302  
E-mail: [affarilegali@unich.it](mailto:affarilegali@unich.it) - PEC: [ateneo@pec.unich.it](mailto:ateneo@pec.unich.it) - Sito WEB: [www.unich.it](http://www.unich.it)

giuridiche (indicando data, voto e Ateneo);

- iscrizione all’Albo professionale;
- qualifica di Revisore Legale con conseguente iscrizione nell’apposito Registro (ovvero, nel caso di persone giuridiche, qualifica di società di revisione regolarmente iscritta nell’apposito albo);
- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell’Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- non aver riportato condanne penali;
- non essere stati dispensati, destituiti o dichiarati decaduti dall’impiego presso Pubbliche Amministrazioni e di non essere stati dichiarati decaduti da altro impiego pubblico per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d’interesse o di incompatibilità rispetto al conferimento dell’incarico;

Il professionista dovrà, a pena di esclusione, produrre il proprio *curriculum vitae* circa le abilità e competenze richieste dal presente avviso.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza della presentazione della domanda.

L’assenza di uno dei requisiti previsti per la partecipazione sarà motivo di esclusione automatica dal procedimento selettivo. Non possono partecipare alla selezione coloro che abbiano un grado di parentela, coniugio o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un Componente del Consiglio di Amministrazione di Ateneo.

#### **Art.6**

##### **Modalità e termini di presentazione della domanda**

Il presente bando verrà pubblicato nell’Albo Pretorio di Ateneo sul sito *web* dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio” <http://www.unich.it> e nella sezione Bandi di concorso.

Gli interessati, in possesso dei requisiti richiesti, dovranno presentare domanda, debitamente datata e sottoscritta, a pena di esclusione dalla procedura entro e non oltre **le ore 12:00 del 19 giugno 2026** utilizzando l’allegato modello (**allegato A**) tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) intestata al candidato, all’indirizzo [ateneo@pec.unich.it](mailto:ateneo@pec.unich.it). La domanda, prima di essere allegata al messaggio di posta elettronica certificata dovrà essere digitalizzata in formato PDF e firmata digitalmente. Dovranno, inoltre, essere digitalizzati in formato pdf tutti gli allegati alla domanda.

La PEC dovrà avere il seguente oggetto “*selezione pubblica per titoli conferimento incarico professionale redazione perizia giurata di stima Fondazione*”.

Ai fini dell’accertamento del rispetto del termine di scadenza fissato per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione farà fede esclusivamente la data e l’ora di ricezione di accettazione della PEC proveniente dal gestore che ha preso in carico il messaggio.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a. cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza;
- b. possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno degli Stati membri dell’Unione europea;
- c. godimento dei diritti civili e politici;
- d. di essere in possesso del titolo richiesto (indicare la denominazione, la data di conseguimento e l’Università rilasciante);
- e. di essere iscritto all’Albo professionale;
- f. di essere in possesso della qualifica di Revisore Legale con conseguente iscrizione nell’apposito Registro (ovvero, nel caso di persone giuridiche, qualifica di società di revisione regolarmente iscritta nell’apposito albo);
- g. di non aver riportato condanne penali;

DAL/ADA/-----

DIVISIONE 1 AFFARI LEGALI - Responsabile Antonio D’ANTONIO  
Staff: Caterina CONTE - Marianna IACOVONE – Jessica COCCIA  
Via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI - Italia  
Tel. +39 0871 3556390-6303-6100-6305-6204-6074-6070-6262 - Fax + 39 0871 3556302  
E-mail: [affarilegali@unich.it](mailto:affarilegali@unich.it) - PEC: [ateneo@pec.unich.it](mailto:ateneo@pec.unich.it) - Sito WEB: [www.unich.it](http://www.unich.it)

- h. di non essere stato dispensato o destituito dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
- i. di non avere un rapporto di coniugio, o un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o un ricercatore di ruolo ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l. che non sussistono cause di inconferibilità o incompatibilità ai sensi dell'art.53 del D. L.vo n.165 del 2001 e dell'art.20 del D. L.vo n.39 del 2013;
- m. di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse rispetto al conferimento dell'incarico.

Tutti i requisiti di cui ai punti precedenti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda. L'assenza di uno dei requisiti previsti per la partecipazione sarà motivo di argomentata esclusione.

Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dalla procedura di selezione, andrà allegato

- il curriculum vitae datato e sottoscritto oltre a
  - eventuali titoli presentati in originale o eventuale dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà comprovanti l'attitudine del candidato all'attività di supporto richiesti;
- dichiarazione ex art.15 del D. L.vo n.33/2013, relativa all'eventuale svolgimento di incarichi, alla titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (**allegato B**); la dichiarazione andrà resa anche in caso negativo (insussistenza degli incarichi predetti
- dichiarazione di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse (**allegato C**);
  - dichiarazione relativa all'informativa sul trattamento dei dati personali (**allegato D**);

**Non verranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza o con modalità diverse da quelle previste nel presente avviso, né eventuali titoli o documenti non menzionati nella domanda di partecipazione e pervenuti dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda stessa.**

Qualora fosse necessario un supplemento dell'istruttoria, i candidati saranno invitati a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati dall'Amministrazione, pena l'esclusione.

#### Art.7

##### Regime di incompatibilità e indipendenza

Il professionista incaricato dovrà garantire la massima indipendenza e rilasciare, all'atto dell'accettazione, apposita dichiarazione di assenza di conflitti di interesse.

#### Art.8

##### Criteri e procedura di valutazione

Verificati i requisiti di ammissione, l'Ateneo effettuerà la valutazione disponendo complessivamente di **100/100** riservati ai seguenti titoli valutabili:

- possesso del titolo di Dottore di Ricerca (Ph.D.) in materie economiche/aziendali **(10 punti)**
- ruolo di Professore Universitario (Ordinario o Associato) nel SSD SECS-P/07 (Economia Aziendale) **(10 punti)**
- possesso di una solida e qualificata competenza peritale, attestata dall'iscrizione
  - a) nell'Albo dei Consulenti Tecnici d'Ufficio (CTU - ambito civile e societario) **(10 punti)**
  - b) nell'Albo dei Periti (ambito penale) **(10 punti)**
  - c) nell'albo nazionale degli Amministratori Giudiziari - Sezione esperti in gestione aziendale **(10 punti)**
  - d) nell'elenco dei Commissari giudiziali/Curator Fallimentari **(10 punti)**
- comprovata esperienza in ambito valutativo e peritale (incarichi quali liquidatore, ispettore) **(5 punti ad incarico max 15)**
- incarichi di controllo/sindacali in società del settore universitario **(5 punti ad incarico max 15)**

- ulteriori iscrizioni ministeriali

**(5 punti ad incarico max 10)**

La valutazione è per titoli, salva la facoltà dell’Ateneo di condurre un colloquio informativo al fine di meglio esaminare e comprendere i titoli presentati da ciascun candidato.

#### **Art.9**

##### **Conferimento dell’incarico**

All’esito della valutazione il Direttore Generale con proprio Decreto approverà gli atti (previa verifica sulla legittimità della procedura) e nominerà il vincitore.

L’Ateneo si riserva la facoltà di individuare l’esperto anche nel caso in cui pervenga o sia ritenuta valida una sola domanda. L’Ateneo si riserva altresì di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di pubblico interesse o nel caso in cui le domande non siano ritenute idonee a insindacabile giudizio dell’Ateneo.

**Gli atti ed eventuali comunicazioni saranno pubblicati esclusivamente sul sito web di Ateneo in [www.unich.it](http://www.unich.it) nella sezione Bandi di concorso.**

Sul sito istituzionale dell’Ateneo, sezione “*Amministrazione trasparente*”, sottosezione “*Consulenti e collaboratori*”, verranno pubblicati i dati previsti dalla normativa vigente e, in particolare, dall’art.15 del D. L.vo n.33/2013. Tutti i dati personali verranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e del D. L.vo n.196/2003.

Il rapporto di cui al presente contratto si sostanzia in un contratto di lavoro autonomo regolato dall’art.2222 e seguenti del Codice civile, trattandosi di prestazione d’opera e/o di natura intellettuale, da espletare in piena autonomia e senza vincolo di subordinazione.

Qualora il prestatore individuato sia dipendente di altra amministrazione pubblica soggetto al regime di autorizzazione ex art.53 del D. L.vo n.165/2001, dovrà presentare l’autorizzazione dell’amministrazione di appartenenza prima di stipulare il contratto.

Il candidato vincitore sarà invitato alla sottoscrizione del relativo incarico professionale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Il contratto non dà titolo a diritti in ordine all’accesso ai ruoli dell’Università degli Studi “G. d’Annunzio”.

Il pagamento sarà subordinato a presentazione di regolare quietanza.

La spesa graverà sul Conto Analitico di competenza.

#### **Art.10**

##### **Revoca del contratto e recesso**

Il titolare del contratto che intenda recedere, è tenuto a darne immediata comunicazione all’Ateneo con preavviso di almeno 15 giorni. In caso di recesso con preavviso al professionista nulla sarà dovuto.

Il contratto verrà risolto dall’Università:

- nel caso di accertamento di carenza di uno dei requisiti previsti dal presente Bando;
- nel caso in cui il titolare del contratto, dopo aver iniziato le attività, non le prosegua regolarmente ed ininterrottamente per l’intera durata o si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze tali da arrecare pregiudizio all’Ateneo.

#### **Art.11**

##### **Trattamento dei dati personali**

Il titolare del trattamento è l’Università degli Studi “G. d’Annunzio”.

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti dai candidati saranno trattati dall’Università per la finalità di gestione della procedura selettiva, in modo da garantirne la sicurezza, l’integrità e la riservatezza.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla selezione. In sede di raccolta dati all’interessato è fornita l’informativa relativa al trattamento degli stessi (**allegato D** del presente bando) ed

DAL/ADA/-----

DIVISIONE 1 AFFARI LEGALI - Responsabile Antonio D’ANTONIO  
Staff: Caterina CONTE - Marianna IACOVONE - Jessica COCCIA  
Via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI - Italia  
Tel. +39 0871 3556390-6303-6100-6305-6204-6074-6070-6262 - Fax + 39 0871 3556302  
E-mail: [affarilegali@unich.it](mailto:affarilegali@unich.it) - PEC: [ateneo@pec.unich.it](mailto:ateneo@pec.unich.it) - Sito WEB: [www.unich.it](http://www.unich.it)

è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il consenso al trattamento dei dati personali, richiesto al candidato nella domanda di partecipazione, non fosse prestato in maniera chiara, univoca ed esplicita, si procederà all'esclusione dello stesso dalla procedura di selezione.

Per l'esercizio dei diritti, di cui al capo Iii del Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura, il candidato potrà rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" contattabile agli indirizzi mail [dpo@unich.it](mailto:dpo@unich.it) PEC [dpo@pec.unich.it](mailto:dpo@pec.unich.it).

#### **Art.12**

##### **Pari opportunità**

In osservanza della L. 10 aprile 1991, n.125 "Azioni positive per la realizzazione della parità uomo-donna nel lavoro", dell'art.57 dei D. L.vo n.165/01 sulle pari opportunità, l'Università garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

#### **Art.13**

##### **Clausole di salvaguardia**

L'Università si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, riaprire i termini o revocare la presente procedura di selezione qualora se ne riveli la necessità o l'opportunità.

Per quanto non previsto dal presente Avviso valgono, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge in materia.

#### **Art.14**

##### **Pubblicità**

L'Avviso di selezione, gli avvisi di post informazione, tutte le informazioni e la modulistica per la partecipazione alla selezione vengono pubblicati sull'Albo Pretorio di Ateneo, sul sito web [www.unich.it](http://www.unich.it) nella sezione "Ateneo/Bandi di concorso" e sul portale Amministrazione Trasparente.

Secondo quanto previsto dal D. L.vo n.33 in materia di Trasparenza, il nominativo del candidato prescelto, il suo *curriculum* e la sua dichiarazione resa ai sensi dell'art.15 del citato decreto saranno pubblicate sul sito web dell'Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Consulenti e Collaboratori".

#### **Art.15**

##### **Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art.5 L. n.241/1990 e successive modificazioni e integrazioni, responsabile del procedimento è l'Avv. Antonio D'ANTONIO (tel. +39 0871 3556390 - +39 3358772422 e-mail [antonio.dantonio@unich.it](mailto:antonio.dantonio@unich.it)).

#### **Art.16**

##### **Norme finali**

Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni regolamentari in materia di procedure concorsuali, purché applicabili.

#### **Il Direttore**

**(Dott. Paolo ESPOSITO)**

Divisione 1 Affari Legali  
Il Responsabile  
Avv. Antonio D'ANTONIO

DAL/ADA/-----

DIVISIONE 1 AFFARI LEGALI - Responsabile Antonio D'ANTONIO  
Staff: Caterina CONTE - Marianna IACOVONE - Jessica COCCIA  
Via dei Vestini n.31 - 66100 CHIETI - Italia  
Tel. +39 0871 3556390-6303-6100-6305-6204-6074-6070-6262 - Fax + 39 0871 3556302  
E-mail: [affarilegali@unich.it](mailto:affarilegali@unich.it) - PEC: [ateneo@pec.unich.it](mailto:ateneo@pec.unich.it) - Sito WEB: [www.unich.it](http://www.unich.it)